

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 500/25

Del. 01/12/2025

Oggetto:

Riconoscimento a favore della società Appia Sviluppo S.r.l. di un indennizzo in acconto relativo alla sussistenza di un debito dell'IZSLT di € 37.795,04+IVA per la fornitura idrica relativamente all'anno 2025, con esclusione dell'utile di impresa pari al 20,05%

Proposta di deliberazione n.	611/25
Data Proposta di deliberazione	24/11/2025
Struttura	AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
L'Estensore	BEGINI FRANCESCO
Il Responsabile del procedimento	PEZZOTTI SILVIA
Responsabile della Struttura	PEZZOTTI SILVIA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-1

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Dott. Silvia Pezzotti

Oggetto: Riconoscimento a favore della società Appia Sviluppo S.r.l. di un indennizzo in acconto relativo alla sussistenza di un debito dell'IZSLT di € 37.795,04+IVA per la fornitura idrica relativamente all'anno 2025, con esclusione dell'utile di impresa pari al 20,05%

PREMESSO

che con nota prot. 6646/25 con data 1° agosto 2025, la società Appia Sviluppo S.r.l. ha richiesto il pagamento delle spettanze economiche a fronte della fornitura idrica sia per l'anno in corso (2025) sia per le annualità precedenti;

che il Direttore Sanitario, Dr. Giovanni Brajon, con nota prot. 8770/25 del 14 ottobre 2025, ha formulato istanza per la regolarizzazione della fornitura di acqua relativa al periodo 2019/2025;

che la UOC TECNICO PATRIMONIALE con nota prot. 8071 in data 23 settembre 2025, ha specificato che il fabbisogno medio stimato per questo Istituto risulta essere pari a 15.000 metri cubi annui di acqua potabile;

che la UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI con nota del 14 ottobre 2025 ha comunicato che per il 2020 è da riconoscersi solo una (1) mensilità, a fronte di concessione assegnata ad Appia Sviluppo S.r.l. in data 19 novembre 2020;

che per il periodo 20 aprile 2021 – 31 dicembre 2022 (giuste Deliberazioni del Direttore Generale n. 158/21 del 20 aprile 2021 e n. 160/21 del 23 aprile 2021) nulla risulta dovuto alla società Appia Sviluppo S.r.l. in virtù del contratto di comodato d'uso di cui alle prefate Deliberazioni;

che, diversamente, non risultano coperte le annualità 2023-2024-2025 e, pertanto, le stesse devono essere regolarizzate in virtù della richiesta inoltrata con la nota protocollo sopra richiamata;

DATO ATTO

che ad oggi l'impianto idrico dell'Ente non è ancora supportato da allaccio alla rete pubblica, bensì alimentato dall'acqua emunta dalla fonte Appia;

che questo Istituto ha avviato tutte le procedure finalizzate a ottenere l'allaccio idrico dalla rete pubblica;

che nella considerazione che le tempistiche per detto allaccio sono verosimilmente incerte per molteplici fattori non dipendenti da questo Ente, al fine di garantire le attività sanitarie dell'Istituto senza alcuna soluzione di continuità, si procederà anche per il 2026 regolarizzando in anticipo la fornitura;

che pertanto, essendo il consumo annuo stimato a settembre 2025 dalla UOC Tecnico Patrimoniale pari a 15.000 metri cubi annui (mc), dovrà essere quantificato il costo della fornitura relativamente all'anno 2025;

che in base alla rilevazione del contatore generale posto presso il punto di ingresso in Istituto dell'acqua emunta dal pozzo n. 1 di proprietà di Appia Sviluppo srl, effettuata in data 3 novembre 2025 riportante un valore di 15.009 mc, e la stessa lettura effettuata in data 12 novembre 2025 riportante un valore di 15.800 mc, si evidenzia un consumo effettivo in 10 giorni di 791 mc di acqua (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

potabile;

che il consumo effettivo come sopra rilevato induce a stimare con una media aritmetica che il consumo annuo sia pari a 791 mc (consumo 10 giorni) x 3 (consumo mensile) x 12 mesi = 28.476 mc;

che per stimare il consumo idrico, come suggerito dal Collegio dei Revisori dei Conti, non si può procedere all'acquisizione dei dati dei consumi dai tecnici della Regione Lazio in quanto è Appia Sviluppo S.r.l. tenuta a trasmettere i consumi alle strutture regionali competenti dopo lettura del contatore del pozzo “*Sorgente Appia*”, l'unico per il quale sono dovuti i diritti di emungimento;

che per il pozzo n.1, dal quale si approvvigiona questo Istituto, non esistono comunicazioni in tal senso trattandosi di acqua potabile e non di acqua minerale;

che al fine dell'accertamento del consumo idrico effettivo l'Istituto ha incaricato un professionista esterno per la stima effettiva del consumo idrico del 2025, come suggerito dal Collegio dei Revisori con verbale n.25 del 18 novembre 2025;

che il costo della fornitura idrica relativamente all'anno 2025, stimata come sopra in 15.000 mc annui, rappresenta un acconto da conguagliare a seguito della stima calcolata del professionista esterno;

che la fornitura di acqua potabile è stata garantita nel tempo all'Istituto con le seguenti modalità:

- con Decreto del Ministro per l'Industria e per il Commercio del 22 giugno 1951 è stata conferita alla Stazione Zooprofilattica Laziale la concessione per anni 50 di utilizzo dell'acqua minerale Appia;
- alla scadenza della concessione in data 21 giugno 2001, l'Istituto ha continuato ad utilizzare senza alcun titolo la sorgente Appia per l'espletamento delle attività sanitarie, senza sostenere costi;

che la concessione della sorgente è stata affidata con successivi provvedimenti a soggetti privati e che attualmente, con Determinazione della Regione Lazio n. G13722 del 19 novembre 2020, è stata conferita per anni 20 ad Appia Sviluppo S.r.l. con decorrenza 19 novembre 2020;

la società Appia Sviluppo S.r.l., nell'erogare la fornitura in oggetto ben conosceva la natura pubblica della stazione appaltante ed era a conoscenza, inoltre, delle norme imperative che disciplinano l'esecuzione di fatto di una fornitura in assenza di formalizzazione contrattuale;

la società Appia Sviluppo S.r.l., secondo le regole dell'ordinaria diligenza che lo svolgimento delle relazioni contrattuali richiede, doveva conoscere le norme imperative e la consolidata prassi giurisprudenziale in forza delle quali, in assenza di un contratto validamente stipulato sulla base del preventivo perfezionamento del corrispondente provvedimento amministrativo, può essere attribuito al privato solo un indennizzo, nei casi in cui la Pubblica Amministrazione abbia riconosciuto l'utilità del servizio/fornitura prestato a proprio beneficio, riconoscendo l'esistenza di un debito, con l'esclusione dell'utile d'impresa;

in forza delle disposizioni vigenti in materia, la non configurabilità dell'azione per indebito arricchimento nei confronti della Pubblica Amministrazione ex art. 2041 c.c. e che il riconoscimento dell'utilità del servizio/fornitura resta affidato a una valutazione discrezionale della sola Amministrazione beneficiaria, unica legittimata a esprimere il relativo giudizio, il quale presuppone il ponderato apprezzamento circa la rispondenza diretta o indiretta del servizio reso al pubblico interesse (Corte di Cassazione n. 5397/2014);

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 64/20 del 13 febbraio 2020 è stato stipulato con la società Appia Sviluppo S.r.l. un contratto di locazione per l'affitto di circa 2.000 mq per 18 mesi per un costo di 16.000 euro da destinare a parcheggi di cui aveva bisogno l'Istituto per le proprie necessità;

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 23/22 del 21 gennaio 2022 è stato stipulato con la società Appia Sviluppo S.r.l. un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo del pozzo fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO

che l'Ente ha provveduto, al fine di regolarizzare la propria fornitura idrica, a presentare formale richiesta di allaccio idrico in data 20 novembre 2023 alla società ACEA ATO 2 Spa;

che la società ACEA ATO 2 Spa solo in data 11 dicembre 2024 ha installato il contatore su via di Ciampino snc per dar seguito alla procedura di richiesta di allaccio alla rete idrica pubblica, il cui punto di collegamento dista Km 2 dall'impianto idrico dell'Istituto e che pertanto l'Ente non può approvvigionarsi da gestore pubblico per assenza di infrastrutture, la cui posa in opera è comunque subordinata all'assenza di eventuali vincoli archeologici, dei pareri e tempi necessari per programmare e realizzare i lavori necessari;

RILEVATO

che l'Istituto si è avvalso e continuerà ad avvalersi dell'acqua prelevata dal pozzo n.1 della fonte Appia fino al completamento delle opere di adduzione dell'acqua fornita dalla società ACEA ATO 2 Spa, emungendo l'acqua necessaria per le proprie attività istituzionali, garantita della società Appia Sviluppo S.r.l., in quanto affidataria della concessione mineraria regionale;

CONSIDERATO

che con **nota prot. 8071/25 del 23 settembre 2025** il responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica ha effettuato una stima dei costi di ACEA ATO 2 Spa-Anno 2025, indicando l'importo di € 3,15+IVA per metro cubo di acqua, come da tabella seguente:

Voci di costo ACEA ATO 2 Spa	COSTI ACEA ATO 2 Spa	COSTI IZSLT	Conteggio
	Tabella D6	Anno 2025	
m ³ annui		15.000 mc	(a)
Scaglione	1,8828 €/mc	28.242,00 €	
Fognatura	0,3187 €/mc	4.780,50 €	
Depurazione	0,9192 €/mc	13.788,00 €	
quota fissa acquedotto annua	422,00 €		
quota fissa fognatura annua	10,46 €		
quota fissa depurazione annua	30,89 €		
Totale costo annuo		47.273,35 €	(b)
costo m ³		3,15 €/mc	(b)/(a)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

RILEVATO

conseguentemente che per il pagamento dei medesimi occorre far riferimento ai principi e criteri sopra descritti, riconoscendo all'esecutore una indennità da liquidarsi nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione, con esclusione di quanto lo stesso avrebbe percepito se il rapporto negoziale si fosse perfezionato, procedendo, così come richiamato dalla giurisprudenza amministrativa e dalla stessa Corte dei Conti, all'individuazione del cosiddetto utile d'impresa, e utilizzando lo stesso ai fini della sua decurtazione da quanto fatturato dall'impresa;

DATO ATTO

che l'utile di impresa registrato per l'annualità presa in considerazione da ACEA ATO 2 Spa in rapporto al fatturato risulta essere pari al 20,05%, come rilevabile dal bilancio di esercizio di ACEA ATO 2 Spa 2024;

che, decurtando la percentuale di utile di ACEA ATO 2 Spa dal fatturato, è possibile prendere in considerazione tale valore come costo da rimborsare, in acconto, ad Appia Sviluppo S.r.l. per l'acqua potabile emunta dall'Istituto per il periodo 01/01/25 - 31/12/25 per un totale di 15.000 metri cubi di acqua, al netto dell'IVA:

	Anno 2025	Conteggio
Debito Appia Sviluppo S.r.l.	47.273,35 €	15.000 mc x 3,15 €/mc
Utile/Fatturato 2024 ACEA ATO 2 Spa(%)	20,05	
Decurtazione	(9.478,31 €)	
Debito decurtato	37.795,04 €	

VISTA

la Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5, il quale dispone: “*I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*”,

PROPONE

1. di prendere atto di quanto richiesto da Appia Sviluppo S.r.l. a fronte della fornitura idrica di acqua potabile all'Istituto;
2. di prendere atto che l'Istituto ha dovuto, e continuerà a farlo fino all'effettivo allaccio del proprio impianto idrico all'acquedotto pubblico, ad approvvigionarsi di acqua potabile presso il pozzo 1 di proprietà di Appia Sviluppo S.r.l. per il quale ha la concessione ad emungere;
3. di prendere atto che in tema di azione di indebito arricchimento nei confronti della P.A. conseguente all'assenza di un contratto, l'indennità prevista dall'art. 2041 c.c. va liquidata nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione, con esclusione di quanto lo stesso avrebbe percepito se il rapporto negoziale si fosse perfezionato;
4. di prendere atto e di valutare come congruo, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, che il margine operativo in relazione al fatturato per la fornitura idrica preso come base di calcolo da applicare alla fornitura di Appia Sviluppo S.r.l. è quello riportato nella tabella in premessa, come desumibile da ACEA ATO 2 Spa;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

5. di prendere atto che il fatturato da considerare per il 2025 è pari a € 47.273,35+IVA, al netto della decurtazione del 20,05% calcolata sull'imponibile, conduce ad un totale da liquidarsi pari ad € 37.795,04+IVA mediante emissione di una fattura di Appia Sviluppo S.r.l. per lo stesso importo, da conguagliarsi a seguito di stima puntuale dei consumi da effettuarsi a opera di un professionista qualificato;
6. di approvare lo schema di scrittura privata allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, da sottoporre alla sottoscrizione congiunta tra Appia Sviluppo S.r.l. e Istituto;
7. di delegare alla sottoscrizione della scrittura privata secondo lo schema allegato e approvato con il presente atto deliberativo, il Dirigente Responsabile della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti;
8. di dare atto che la spesa pari ad € 37.795,04+IVA dovrà essere imputata sul CENTRO DI COSTO GEN GEN MGZIS, numero di conto 301505000062-Utenze acqua e ripartita come di seguito riportato:
- € 37.795,04+IVA relativo all'anno 2025, da liquidare all'atto dell'emissione di fattura da parte di Appia Sviluppo S.r.l., salvo conguaglio sui reali consumi idrici;
9. di dare atto che il presente provvedimento tiene conto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto con verbale n. 25 del 18 novembre 2025 con il quale suggerisce di verificare i reali consumi idrici della sede di Roma dell'Istituto;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5;
11. di dare atto altresì che, al termine di approfondite verifiche relative agli anni dal 2020 al 2024, la Direzione Strategica dell'Istituto valuterà la possibilità di corrispondere ad Appia Sviluppo S.r.l. l'importo dovuto per la fornitura di acqua.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: Riconoscimento a favore della società Appia Sviluppo S.r.l. di un indennizzo in acconto relativo alla sussistenza di un debito dell'IZSLT di € 37.795,04+IVA per la fornitura idrica relativamente all'anno 2025, con esclusione dell'utile di impresa pari al 20,05%

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Riconoscimento a favore della società Appia Sviluppo S.r.l. di un indennizzo in acconto relativo alla sussistenza di un debito dell'IZSLT di € 37.795,04+IVA per la fornitura idrica relativamente all'anno 2025, con esclusione dell'utile di impresa pari al 20,05%”;

SENTITI il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Riconoscimento a favore della società Appia Sviluppo S.r.l. di un indennizzo in acconto relativo alla sussistenza di un debito dell'IZSLT di € 37.795,04+IVA per la fornitura idrica relativamente all'anno 2025, con esclusione dell'utile di impresa pari al 20,05%” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di prendere atto di quanto richiesto da Appia Sviluppo S.r.l. a fronte della fornitura idrica di acqua potabile all'Istituto;
2. di prendere atto che l'Istituto ha dovuto, e continuerà a farlo fino all'effettivo allaccio del proprio impianto idrico all'acquedotto pubblico, ad approvvigionarsi di acqua potabile presso il pozzo 1 di proprietà di Appia Sviluppo S.r.l. per il quale ha la concessione ad emungere;
3. di prendere atto che in tema di azione di indebito arricchimento nei confronti della P.A. conseguente all'assenza di un contratto, l'indennità prevista dall'art. 2041 c.c. va liquidata nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione, con esclusione di quanto lo stesso avrebbe percepito se il rapporto negoziale si fosse perfezionato;
4. di prendere atto e di valutare come congruo, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, che il margine operativo in relazione al fatturato per la fornitura idrica preso come base di calcolo da applicare alla fornitura di Appia Sviluppo S.r.l. è quello riportato nella tabella in premessa, come desumibile da ACEA ATO 2 Spa;
5. di prendere atto che il fatturato da considerare per il 2025 è pari a € 47.273,35+IVA, al netto della decurtazione del 20,05% calcolata sull'imponibile, conduce ad un totale da liquidarsi pari ad € 37.795,04+IVA mediante emissione di una fattura di Appia Sviluppo S.r.l. per lo stesso importo, da conguagliarsi a seguito di stima puntuale dei consumi da effettuarsi a opera di un professionista (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

qualificato;

6. di approvare lo schema di scrittura privata allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, da sottoporre alla sottoscrizione congiunta tra Appia Sviluppo S.r.l. e Istituto;
7. di delegare alla sottoscrizione della scrittura privata secondo lo schema allegato e approvato con il presente atto deliberativo, il Dirigente Responsabile della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti;
8. di dare atto che la spesa pari ad € 37.795,04+IVA dovrà essere imputata sul CENTRO DI COSTO GEN GEN MGZIS, numero di conto 301505000062-Utenze acqua e ripartita come di seguito riportato:
 - € 37.795,04+IVA relativo all'anno 2025, da liquidare all'atto dell'emissione di fattura da parte di Appia Sviluppo S.r.l., salvo conguaglio sui reali consumi idrici;
9. di dare atto che il presente provvedimento tiene conto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto con verbale n. 25 del 18 novembre 2025 con il quale suggerisce di verificare i reali consumi idrici della sede di Roma dell'Istituto;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5;
11. di dare atto altresì che, al termine di approfondite verifiche relative agli anni dal 2020 al 2024, la Direzione Strategica dell'Istituto valuterà la possibilità di corrispondere ad Appia Sviluppo S.r.l. l'importo dovuto per la fornitura di acqua.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba